

# Bintou

## Una fiaba dalla Guinea

C'era una volta, in un piccolo villaggio della Guinea, una bambina di nome Bintou che aveva perso la mamma molto presto. Il padre aveva sposato un'altra donna, Nagnuma, la quale aveva due figli maschi, Tio e Jambo. A Nagnuma non importava nulla di Bintou ed era molto cattiva con lei: la obbligava infatti a occuparsi dei lavori di casa mentre i fratellastri passavano il tempo a giocare.

Ogni giorno, all'ora di pranzo, Nagnuma metteva in tavola una pentola di riso e due tinozze, una con dell'acqua e l'altra con dell'olio; ai bambini veniva chiesto di lavarsi le mani prima di iniziare a mangiare, ma a Bintou era costretta a intingerle nell'olio cosicché sarebbero rimaste unte e non avrebbe potuto mangiare.

Un pomeriggio Bintou, sentendosi molto triste, decise di fare una passeggiata in campagna: cammina cammina, con gli occhi gonfi di lacrime, si trovò di fronte a un grande albero; Bintou, esausta, decise di fermarsi e di riposare all'ombra delle fitte fronde. Iniziò così a raccontare la sua triste storia intonando un canto:

*Trou, imagiuoho, Trou, imagiuoho*

*Trou, mbakamenke Trou, kannè bolökö tululà.*

*Trou, kaddè bolökö dgila Trou, ne basada, Trou*

L' albero Trou, ascoltate le parole della sfortunata ragazza, si commosse. E fu allora che tra i suoi rami comparve ogni prelibatezza, tutto ciò che la bambina potesse desiderare. Mentre Bintou, incredula, iniziò a mangiare con gusto, Trou le disse: “Piccola Bintou, potrai venire qui ogni giorno, ma dovrà rimanere un nostro segreto”.

Passarono i giorni e Nagnuma iniziò a chiedersi come mai la bambina fosse così in salute pur rimanendo a digiuno.

E fu così che la matrigna decise di seguire Bintou di nascosto e, proprio mentre l' albero Trou stava piegando i suoi rami per offrire cibo a Bintou, sbucò da un cespuglio. Rimproverò la bambina e si mise a raccogliere i doni al suo posto. Fu allora che dalla chioma dell' albero Trou comparve un diavolo che si avventò su Nagnuma cercando di ucciderla, la donna gridava impaurita implorando pietà. Ma Bintou, che era una bambina molto buona, spiegò a Trou che nonostante la matrigna fosse cattiva con lei, era pur sempre la moglie di suo padre e non era giusto farle del male.

Il diavolo ascoltò la richiesta di Bintou , risparmiò Nagnuma, facendole promettere che mai più si sarebbe comportata male con Bintou e scomparve. Fu così che le due tornarono a casa insieme come madre e figlia.